
Apprendimenti informali in Rete: analisi delle community “Orizzonte Scuola” e “La Scuola che Funziona”

Dott.ssa Livia Petti, PhD

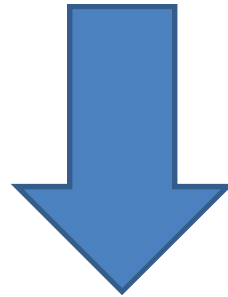
livia.petti@unimib.it

Dott.ssa Serena Triacca, Collaboratore CREMIT

serena.triacca@unicatt.it

Cornice Teorica e scopo della ricerca

- Long life learning: necessità di apprendimento just in time, capacità del singolo di recuperare autonomamente ciò che gli serve per la professione
- Apprendimento informale attraverso lo scambio conversazionale e il dialogo nella formazione degli adulti (Pontecorvo, Ajello, Zucchermaglio, 2004)
- In rete, Community: quadrante intenzionale/informale (Conner, 2004)



Indagare le idee rispetto agli apprendimenti informali degli utenti di due spazi on line dedicati ai professionisti della formazione: “Orizzonte Scuola” e “La Scuola che Funziona”

Metodologia

- Quantitativa tramite questionario on line, autocompilato (Zammuner, 1998)
- Brevità: 11 domande, di cui 2 aperte (Viganò, 2002) per salvaguardare il lato qualitativo e indagare le idee dei rispondenti
- Campionamento non probabilistico → i soggetti della popolazione di riferimento non hanno probabilità uguale di far parte del campione (Viganò, 2002) → coloro che hanno risposto sono anche i più attivi e interessati

Orizzonte Scuola	La Scuola che Funziona
276	44
320 compilazioni	

Differenze tra apprendere in

Contesti formali
Contesti informali

Spazio-Tempo	
Rispetto orari, luoghi, tempi	Autonomia e possibilità di riflettere
Contenuti-risorse	
Corsi nozionistici, teorici, poco spendibili, per struttura non finalizzati alla risoluzione dei problemi del singolo	Scelta secondo interessi e bisogni, alta motivazione
Rilascia attestazioni	Internet: contaminazione con l'inaspettato ma attenzione alle derive (SCF)
Approfondimento disciplinare-didattico (OS)	Utente fuitore-provider di risorse (SCF)
Dimensione sociale	
Scambio immediato con interlocutore e colleghi	Forum per scambio opinioni su vari argomenti, dare e ricevere aiuto (OS)
Frontalità	Possibilità di organizzarsi in gruppi tematici, ambiente collaborativo ma occorre costanza (SCF)

Vantaggi ottenuti da frequentazione “Orizzonte Scuola” e “La Scuola che funziona”

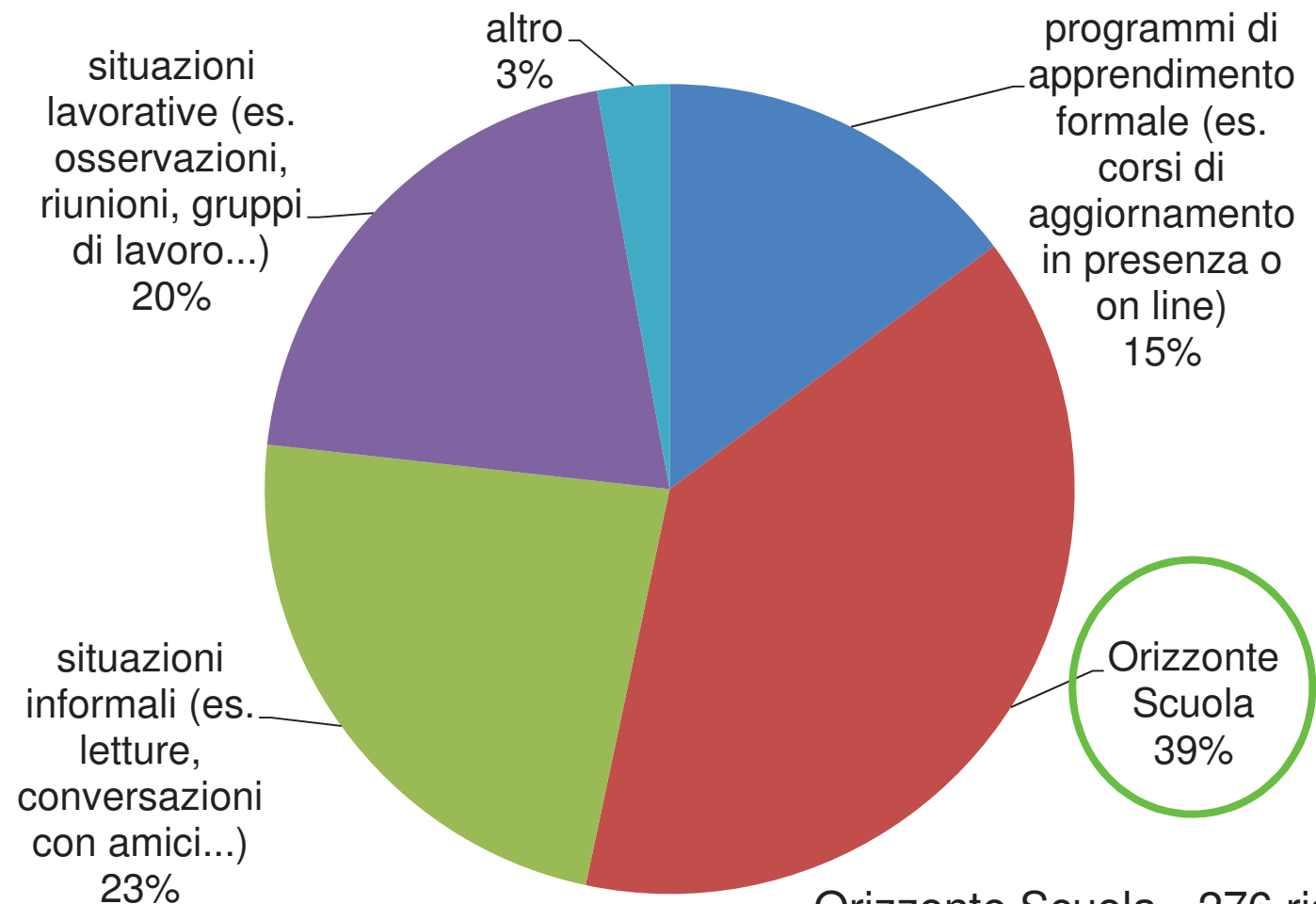
Orizzonte Scuola - 276 rispondenti

essere informati sulle novità in campo professionale	41%
risolvere problematiche lavorative	29%
accrescere la propria professionalità	17%
condividere pratiche professionali	10%
conoscere altri professionisti	3%
altro	1%

La Scuola che Funziona - 44 rispondenti

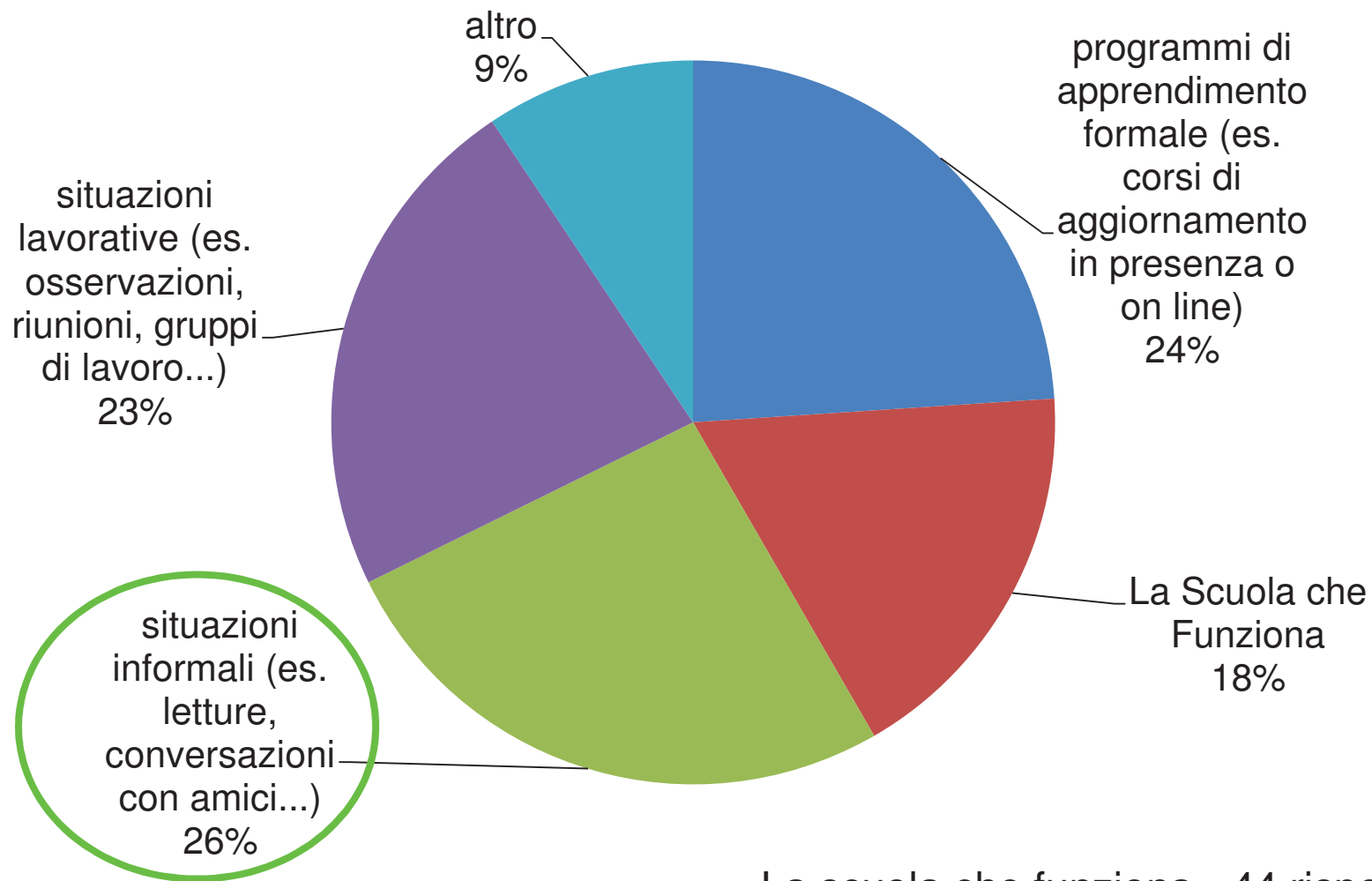
essere informati sulle novità in campo professionale	26%
condividere pratiche professionali	22%
conoscere altri professionisti	19%
accrescere la propria professionalità	17%
risolvere problematiche lavorative	13%
altro	4%

Fonti di apprendimento e aggiornamento (1)



Orizzonte Scuola - 276 rispondenti

Fonti di apprendimento e aggiornamento (2)



La scuola che funziona - 44 rispondenti

Questioni lavorative e risorse

Orizzonte Scuola - 276 rispondenti

consulto le informazioni presenti in Orizzonte Scuola	27%
consulto internet (siti, portali...)	27%
consulto il forum di Orizzonte Scuola	16%
chiedo ai colleghi	16%
mi affido ad esperti esterni alla scuola	6%
chiedo parere ad esperti interni alla scuola (es. psicologo della scuola)	3%
consulto i social network	3%
altro (sindacati e letture)	2%

La Scuola che Funziona - 44 rispondenti

consulto internet (siti, portali...)	28%
chiedo ai colleghi	23%
consulto le informazioni presenti in La Scuola che Funziona	15%
consulto il forum di La Scuola che Funziona	9%
mi affido ad esperti esterni alla scuola	8%
chiedo parere ad esperti interni alla scuola (es. psicologo della scuola)	7%
Altro (lettura e studio individuale di testi)	7%
consulto i social network	3%

Conclusioni

- Apprendimento formale/informale: percezione simile per entrambe le community
- Dove si evidenziano differenze tra le risposte, sono da riferirsi alle funzioni peculiari dei due ambienti
- Sviluppo futuro della ricerca → interviste telefoniche per sondare opinioni, desideri, progetti che non sono stati esplicitati nel questionario (Viganò, 2002)

Non parlerei di differenze ma di complementarietà: l'apprendimento in contesti formali mi fornisce input che successivamente approfondisco in contesti informali; viceversa, l'apprendimento in contesti informali mi torna utile per riorganizzare le mie conoscenze in contesti formali. (OS)